

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 180

DEL 01/08/2006

O G G E T T O:

IL MERCATALE DEL CASENTINO - APPROVAZIONE PROGETTO

Oggi, 01/08/2006 alle ore 11,30 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta il sig. FERRI Ferruccio, nella sua qualità di Sindaco.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

FERRI	Ferruccio	P	
PIANTINI	Giuseppe	P	
POLVERINI	Silvano	P	
LARGHI	Alberto	P	
ACCIAI	Gian Maria		A
GIOVANNINI	Alessandro	P	

presenti	assenti
5	1

Assiste la dott.DEL MONTE Massimo nella sua qualità di Segretario comunale incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA SI

ALLEGATI SI

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il progetto sperimentale “il Mercatale” promosso da Comune di Bibbiena, Provincia di Arezzo, Comunità Montana del Casentino con la collaborazione ed il sostegno di altri Enti (Arsia, Camera di Commercio di Arezzo, Strada dei Sapori del Casentino), che in copia si allega alla presente sotto la lettera a);

DATO ATTO che la manifestazione si svolgerà in Bibbiena centro storico, P.zza Tarlati ogni 4 sabato del mese da agosto a dicembre 2007;

CONSIDERATA l'importanza di tale iniziativa per la rivitalizzazione del Centro Storico di Bibbiena nonché il sostegno al consumo di qualità e **delle produzioni (e dei produttori) del Casentino**: un avvenimento periodico e duraturo, che “mette in piazza” le qualità locali e riproponga l'abitudine dell'incontro, del commercio e dell'acquisto del bene alimentare (agricolo e artigianale) nella dimensione del pubblico mercato. Una **vendita diretta trasferita nella piazza centrale** della comunità, un avvenimento che riuscirà a stimolare e a coinvolgere le categorie professionali e la popolazione della vallata; e che contribuisca a far assumere la risorsa locale come risorsa collettiva.

RITENUTO di approvare il progetto presentato;

RICHIAMATO il D.Lgs. 31.03.2001 n. 165 ed in particolare l'art. 4 che distingue tra attività politico-amministrativo e di controllo demandata agli organi politici ed attività gestionale svolta dai dirigenti o in mancanza, dai responsabili dei servizi;

ACCERTATO che in fase istruttoria è stato rilasciato il parere di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, pareri allegati;

CON VOTAZIONE UNANIME FAVOREVOLE ESPRESSA IN FORMA PALESE

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, il programma del progetto sperimentale denominato “Il Mercatale del Casentino” che in copia si allega alla presente sotto la lettera a) per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di istituire il mercato denominato “Il Mercatale del Casentino” che si svolgerà in Bibbiena P.za Tarlati ogni quarto sabato del mese da agosto a dicembre 2007, con n. 30 posteggi di mt. 3x3 secondo la planimetria allegata alla presente sotto la lettera b);
- 3) le modalità di partecipazione sono quelle indicate nel progetto di cui al precedente punto 1)
- 4) di concedere l'esenzione dal pagamento della tassa di occupazione aree pubbliche, ai sensi della lettera h), dell'art. 30 del vigente Regolamento Comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione, con successiva e unanime votazione, immediatamente eseguibile data l'urgenza, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, disponendo altresì ai Capogruppo consiliari di Maggioranza lista “DS” - “SDI” e “PDCI”, nonché ai Capigruppo consiliari di Minoranza trasmissione di copia della presente, e agli altri Capigruppo di Maggioranza trasmissione in elenco della presente ai sensi dell'art.125 dello stesso D.L.gs/2000

AG/



COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

Servizio: **SVILUPPO ECONOMICO**

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

IL MERCATALE DEL CASENTINO – Approvazione progetto

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Bibbiena, 01/08/2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Provincia di Arezzo
Strada dei Sapori del Casentino
Comunità Montana del Casentino
Comune di Bibbiena

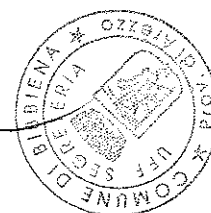


il MERCATALE
del CASENTINO

Progetto sperimentale
per un mercato delle produzioni di qualità del territorio

Allegato _____ alla deliberazione N. 180 del 01-08-06

M. DEL MONTE
[Handwritten signature]



1) Definizione e obiettivi

Il Mercatale è un **progetto sperimentale** per la promozione, la conoscenza e la valorizzazione economica delle produzioni di qualità del territorio, già avviato nel Valdarno (Montevarchi) e che viene proposto alle altre vallate aretine con modalità di rete e trasferibilità, dietro il coordinamento dell'Amministrazione Provinciale.

Il progetto prende avvio da una riflessione condivisa fra più attori locali sulle problematiche attuali del rapporto città/campagna, la precarietà dei ruoli del “contadino-produttore” e del “cittadino-consumatore”, le difficoltà a carico dell'economia rurale, la diffusione di accezioni folcloristiche del “tipico”, la scarsa relazione tra i settori della produzione e quelli della trasformazione/ristorazione/commercio locale.

Da queste riflessioni, nasce il progetto per una iniziativa importante a sostegno e del consumo di qualità e **delle produzioni (e dei produttori) del Casentino**: un avvenimento periodico e duraturo, che “metta in piazza” le qualità locali e riproponga l'abitudine dell'incontro, del commercio e dell'acquisto del bene alimentare (agricolo e artigianale) nella dimensione del pubblico mercato. Una **vendita diretta trasferita nella piazza centrale** della comunità, un avvenimento che riesca a stimolare e a coinvolgere le categorie professionali e la popolazione della vallata; e che contribuisca a far assumere la risorsa locale come risorsa collettiva.

La progettualità de “il Mercatale” si attiva quindi con caratteristiche di **animazione**, ricerca e sperimentazione e - attraverso il sostegno e lo stimolo dell'Ente pubblico - propone ai partners del territorio i seguenti **obiettivi**:

- favorire la conoscenza delle produzioni locali di qualità
- creare opportunità per le piccole produzioni e per i piccoli produttori
- contribuire allo sviluppo della filiera corta nel Casentino (produttori-ristoratori-trasformatori-commercianti)
- promuovere l'incontro tra il mondo della produzione e il mondo del consumo
- promuovere coinvolgimento e partenariato tra Ente pubblico, associazioni di produttori e consumatori, organizzazioni professionali, aziende agricole, artigianali e del piccolo commercio
- sperimentare forme innovative di gestione, attraverso la condivisione degli obiettivi e l'autorganizzazione da parte degli “espositori” che aderiscono al progetto

2) Organizzazione

a) “il Mercatale” è **promosso** da Provincia di Arezzo, Comunità Montana del Casentino con la partecipazione del Comune di Bibbiena. Alle attività assicurano collaborazione e sostegno anche altri Enti (Arsia, Camera di Commercio di Arezzo, Strada dei Sapori del Casentino,).

b) Gli Enti promotori attribuiscono primaria importanza alla **collaborazione** delle realtà associative e di rappresentanza del mondo della produzione e del consumo (Slow Food, Strada del Vino, Cia, Coldiretti, Confagricoltura, Federconsumatori, Agricoltori Custodi, ecc...), sia per il momento espositivo che per le attività collegate.

c) “il Mercatale” è un **progetto aperto**, “in progress” e come tale è possibile - e auspicabile - l'adesione di altri soggetti pubblici e privati anche durante il suo svolgimento. In particolare, l'Amministrazione Comunale intende favorire la **trasferibilità** dell'esperienza a livello provinciale e regionale, tramite accordi con gli Enti interessati.

d) Ogni edizione de “il Mercatale” sarà caratterizzata:

- dagli **spazi espositivi** per la presentazione e vendita di prodotti agricoli e dell'artigianato agroalimentare;
- dalla **presenza espositiva** di realtà istituzionali e associative (Comuni, Provincia, Arsia, Slow Food, Agricoltori Custodi, Organizzazioni professionali, ecc...);
- da uno **spazio dedicato alla ristorazione locale**, con piatti legati alla stagionalità e al territorio;
- da **iniziative di incontro** e conoscenza a favore dei consumatori;
- da **iniziative didattiche e ricreative e da animazioni** (dimostrazioni, mostre, visite guidate, spettacoli culturali, ecc...)

e) Lo **svolgimento** del mercato avverrà di norma con cadenza mensile, nella mattina di ogni quarto sabato, a partire dal mese di agosto 2006. Tuttavia, in occasioni particolari e in accordo con gli espositori, il mercato sarà prolungato all'intera giornata e saranno possibili edizioni straordinarie.

f) Con l'intento di sperimentare forme innovative di gestione, le Amministrazioni promuovono la costituzione del “**Comitato del mercato**”, un gruppo di lavoro informale che potrà svolgere attività di rappresentanza degli espositori e delle realtà associative, segnalazioni di nuovi partecipanti, organizzazione di iniziative collaterali,

verifica della qualità delle produzioni esposte. Nello spirito dell'**autorganizzazione**, il Comitato potrà seguire in tutto o in parte fasi tecniche e logistiche della manifestazione, e formulare proposte che potranno anche prevedere una compartecipazione economica degli espositori, relativamente ad iniziative autonome per la valorizzazione e la razionalizzazione dell'evento – mercato.

g) Le Amministrazioni effettueranno gli **investimenti** necessari per gli allestimenti e le strutture espositive, che rimarranno di loro proprietà, anche verificando la disponibilità per l'uso delle strutture acquisite nell'esperienza del Valdarno. Ogni posteggio sarà dotato di gazebo impermeabile, tavolo, sedia, tovaglia, allacciamento elettrico, eventuale banco frigo se necessario e richiesto, oltre la possibilità di parcheggio per un mezzo di trasporto.

h) Le **problematiche igienico-sanitarie ed amministrative** delle produzioni alimentari – salvo quanto attiene per legge specificamente al singolo espositore – saranno affrontate sia attraverso la collaborazione con il Servizio di Igiene Pubblica e con gli uffici del Suap, sia tramite l'attivazione di un supporto operativo e di una **consulenza specifica** da parte di un tecnico esperto, che provvederà ad evidenziare le eventuali criticità ed a suggerire soluzioni e percorsi appropriati agli espositori.

3) Presentazione e comunicazione

Il progetto “*il Mercatale*” attribuisce una specifica importanza alla comunicazione dell'evento, soprattutto per richiamare l'**originalità** dell'iniziativa e tutelare il carattere di **identità** e professionalità espresso da prodotti e produttori.

In tal senso, l'organizzazione riconosce necessario superare terminologie e presentazioni generiche (come ad esempio i richiami folcloristici al “naturale, genuino, salutare, ecc...”), ed intende condividere con produttori ed espositori indicazioni certe e congrue di territorialità, metodi certificati di produzione, trasparenza nel prezzo, tracciabilità dei beni alimentari.

Specifiche iniziative saranno attivate in tal senso, in collaborazione con Organizzazioni e Associazioni, e sarà creata di conseguenza una attività di **informazione** per il “consumatore-cittadino” e per favorire la presentazione agli ospiti delle strutture turistiche dell'area e ai residenti delle città limitrofe.

Gli espositori potranno promuovere una “**carta della qualità**” del mercato, per favorire una comunicazione appropriata delle caratteristiche della loro presenza e delle loro produzioni.

4) Partecipazione

Il mercato è aperto alla partecipazione di:

- **produttori agricoli** singoli o associati,
- **associazioni di produttori**, anche a carattere non professionale;
- **operatori** dell'artigianato agroalimentare;
- **operatori** della ristorazione;
- **strutture associative** ed **Organizzazioni** di Categoria;
- **Enti Pubblici** e realtà di promozione del territorio.

L'organizzazione riconosce **priorità** nell'assegnazione degli spazi espositivi ai produttori e agli operatori del Casentino e della Provincia di Arezzo.

L'organizzazione riserverà uno spazio espositivo agli operatori dei **settori commercio e artigianato del Casentino**, che si impegnano a presentare proposte di riconosciuta qualità e tradizionalità della filiera agroalimentare locale.

E' previsto l'allestimento di **spazi collettivi**, per favorire la presenza dei piccoli produttori, anche con gestione affidata alle Associazioni, alle Organizzazioni di Categoria, agli Enti Locali del territorio.

Fra le categorie sopra descritte - nel rispetto dell'identità e degli obiettivi del progetto - **saranno ammessi a "il Mercatale" soltanto gli operatori e i produttori** che si distinguono per qualità organolettica, qualità sociale, qualità ambientale e che hanno come riferimento per le loro attività:

- la **territorialità**,
- la **stagionalità**,
- la **qualità organolettica caratteristica**,
- la **tipicità**,
- l'**equità** e la **trasparenza del prezzo**,
- la **sostenibilità** e il rispetto della **salubrità**,
- la **tracciabilità** del processo produttivo.

L'accettazione della domanda di partecipazione e la conseguente assegnazione dello spazio espositivo, comporta per l'espositore l'**impegno** alla partecipazione per tutte le edizioni programmate nell'anno 2006 (salvo presenze stagionali ed occasionali concordate in precedenza con l'organizzazione).

5) La qualità de “*i/Mercatale*”

L'individuazione delle caratteristiche di qualità richieste, sarà garantita:

- dall'inserimento nell'**elenco regionale** delle produzioni tradizionali,
- dall'adesione a **programmi di valorizzazione** promossi dagli Enti (Provincia, Comuni, Comunità Montana, ecc...) o strutture associative (ad esempio Presìdi Slow Food, Strada dei Saperi, ecc...),
- dall'adesione a **normative di denominazione e riconoscimento** (Dop, Igp, Doc, ecc...),
- dalle **certificazioni** di ecosostenibilità del processo produttivo (agricoltura biologica, biodinamica, ecc...),
- dalla presentazione di **autocertificazioni** da parte dei produttori e/o delle Associazioni.

La verifica dei requisiti richiesti sarà effettuata dal Comitato del mercato (in accordo con le Amministrazioni promotrici, che potrà anche nominare appositi consulenti) anche tramite controlli e richiesta di documentazioni.

Dal canto loro, gli espositori potranno adottare una “carta della qualità” del mercato, saranno disponibili a promuovere adeguate iniziative per l'informazione dei consumatori e garantiranno per ogni edizione del mercato:

- una **cura particolare nell'allestimento** del proprio stand, sia per la valorizzazione dei prodotti, sia per favorire una corretta informazione per il consumatore;
- il **rispetto delle normative** vigenti sulla preparazione, la trasformazione e la vendita dei prodotti, la **pulizia** delle strutture e degli spazi, da effettuarsi prima e dopo il mercato, l'uso di attrezzature, vestiario e materiali idonei;
- la presenza di **prezzi chiari e ben esposti**,
- una **presentazione esauriente della loro attività**, con documentazioni sull'azienda, indicazioni sulle caratteristiche di tipicità e del processo produttivo;
- la presenza di **etichette** corrette e che facilitino la comprensione del prodotto.

Gli espositori che - a giudizio del Comitato e delle Amministrazioni promotrici - non rispetteranno i principi fin qui descritti ed i comportamenti richiesti, non potranno continuare a partecipare a “*i/Mercatale*”.

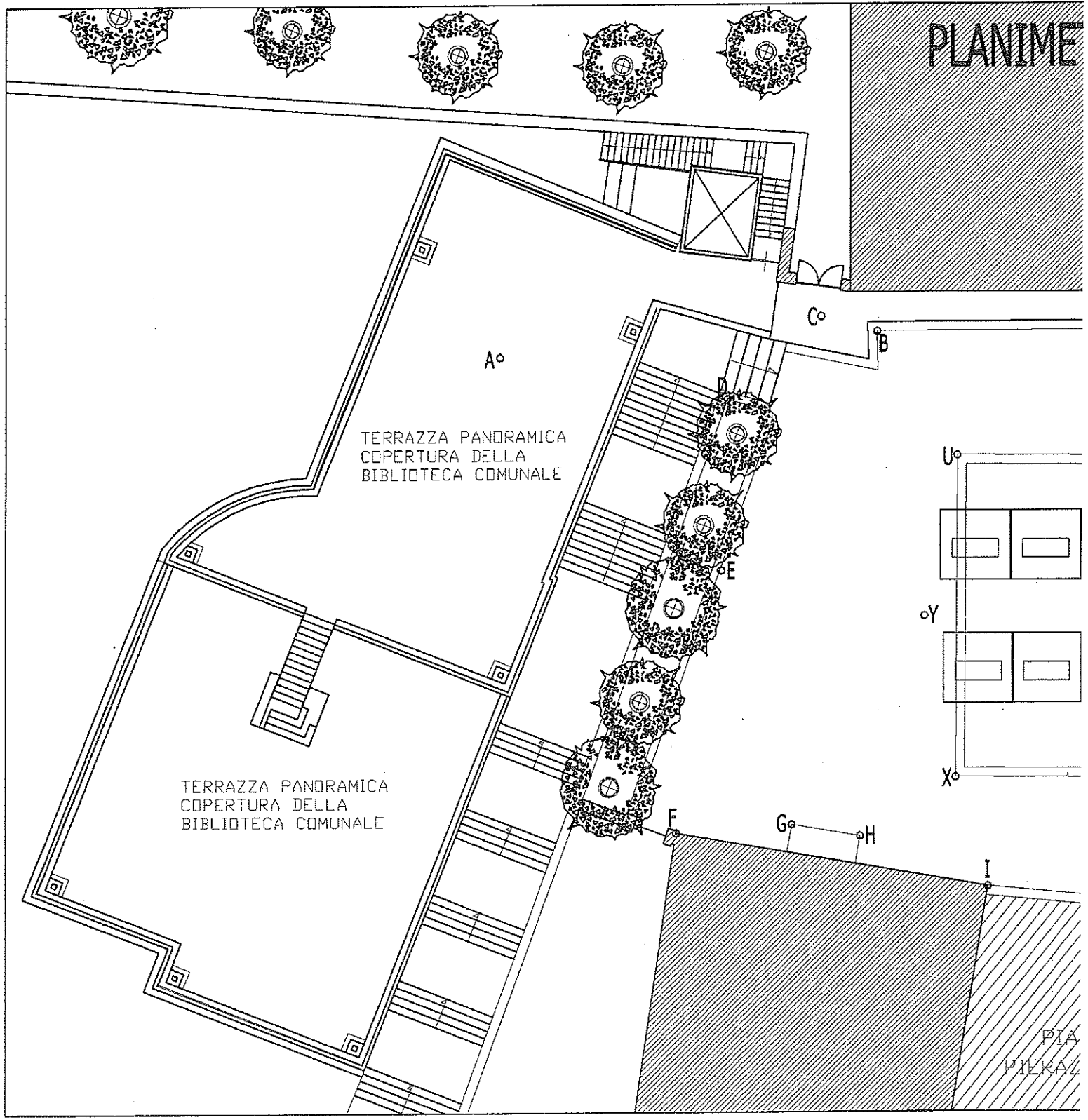
6) Le attività collegate

Ad ogni edizione, il momento espositivo e commerciale sarà affiancato da varie attività di animazione e di incontro con i consumatori ed i visitatori, come:

- **degustazioni guidate**, con la presenza di produttori ed esperti (formaggi, salumi, pane, tartufi, oli, vini, dolci e prodotti da forno, ...).
- **Presentazione di produzioni locali dop, doc, igp e presidi Slow Food** (prosciutto del Casentino, carne chianina, cinghiale senese, fagiolo zolfino, olio, vino e vinsanto, ...).
- **Mostre sulla cultura materiale locale** (antiche varietà fruttifere del Casentino, mostra micologica, esposizione patate, legumi ed ortive tradizionali, esposizione frutta spontanea del bosco, ...).
- **Presentazione della ristorazione di qualità** (ad ogni edizione un operatore della ristorazione e/o dell'artigianato agroalimentare del Casentino, così come associazioni, gruppi e pro loco, potranno presentare piatti e trasformati nello spazio denominato "Osteria del Mercato").
- **Iniziative di animazione** per cittadini e visitatori (visite guidate alla città, incontri per gruppi di consumatori, card e facilitazioni per ospiti delle strutture turistiche dell'area).

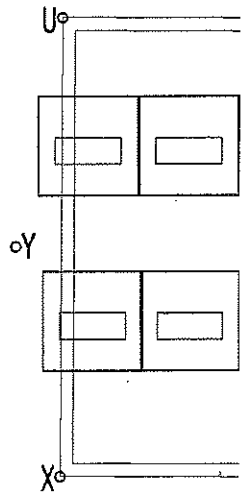
Quest'insieme di iniziative, permetterà di attivare un largo **partenariato** con varie realtà associative e soggetti pubblici e privati dell'area del Casentino, per creare un **programma** di collaborazioni continuative alle edizioni de "il Mercatale", anche con proposte innovative ed autonome di gestione.

PLANIME



TERRAZZA PANDRAMICA
COPERTURA DELLA
BIBLIOTECA COMUNALE

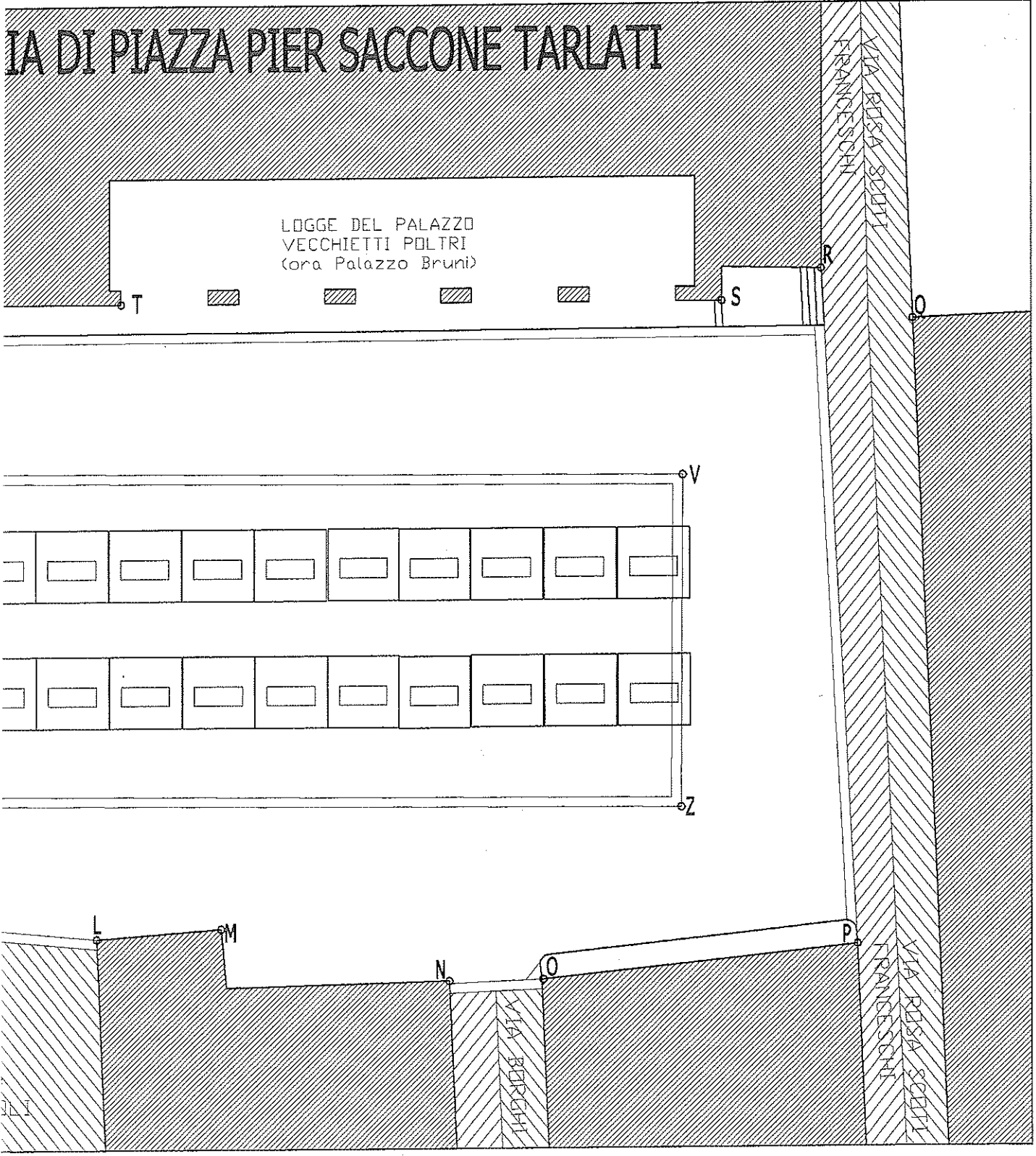
TERRAZZA PANDRAMICA
COPERTURA DELLA
BIBLIOTECA COMUNALE



PIA
PIERAZ

IA DI PIAZZA PIER SACCONI TARLATI

LOGGE DEL PALAZZO
VECCHIETTI POLTRI
(ora Palazzo Bruni)



OGGETTO: IL MERCATALE DEL CASENTINO - APPROVAZIONE PROGETTO

IL PRESIDENTE
F. FERRI



IL SEGRETARIO
M. DEL MONTE

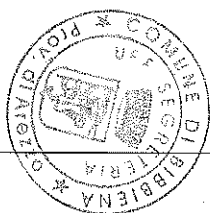
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio il 12/09/06 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. 1653

Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 12/09/06



IL MESSO
L. Boschi

L. Boschi

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 12/09/06 al 27/09/06 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li' 20 SET. 2006

N. 1653 Reg. Pubbl.

IL MESSO

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

C. Del Monte

M. DEL MONTE

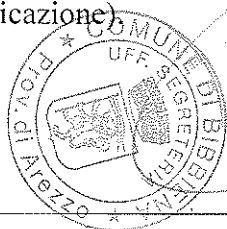
ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva, ai sensi dello:

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il
(dopo il decimo giorno di pubblicazione)

23 SET. 2006

Li' 25 SET. 2006



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

M. DEL MONTE